



Lettera di Sir Steven DeRavin a Lady Solice Kenson

*Anthien, 10 ottobre 517*

*Solice,*

*sono successe molte cose, da quando ci siamo salutati. Non ha senso che io provi a raccontarvele: si tratta di eventi che cambieranno profondamente la mia Baronìa, forse l'intera Contea. E' emersa molta corruzione, segreti crudeli, e nulla sarà più come prima, non dopo che tutto è venuto alla luce del sole.*

*Istintivamente vorrei ringraziarvi per avermi dato la possibilità di fare quel che bisognava fare. Ma non è questo il mezzo adatto, nè il momento giusto.*

*Ho riferito al vostro superiore le informazioni più urgenti, ma a voi è di una sola cosa che ho bisogno di parlare.*

*Sono stato alle Parole d'Oro.*

*Sotto la pioggia, come in un sogno, ho percorso quella terra sperduta, contemplato il lago torbido, la torre diroccata. Mi sono inginocchiato presso il sepolcro della Santa che misteriosamente ci ha accompagnati, poggiato la fronte sulla pietra che custodisce il suo riposo.*

*E voi eravate lì con me.*

*Avete protetto i miei sogni dall'incubo che ho dovuto attraversare. Ma nemmeno di questo vi ringrazio, perchè non è stata una scelta. E' stata una necessità.*

*Spero che perdoniate la mia schiettezza, ma spero ancor più di rivedervi presto, e in buona salute, fosse pure per farmi dare dell'insolente.*

*Steven*